aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1337307
del 28/08/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

n. rif. S1007
Class./Fasc. 2024/13.17.1.0.0/26

Oggetto: **S1007** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "*Aumento del quantitativo di rifiuti trattati dall'impianto di recupero (R5, R10, R13) di rifiuti inerti non pericolosi*"

Proponente: Cava San Pietro S.r.l.

Richiesta integrazioni, ex art. 19, c. 2, D. Lgs. 152/2006.

A Cava San Pietro S.r.l.
cavasanpietrosrl@pec.it

e, p.c.
Al Comune di Rapallo
protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Gestione Integrata Rifiuti

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Genova

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere le seguenti integrazioni/chiarimenti:

1. Urbanistica: risulta necessario che vengano inviati:
   - attestazione della conformità urbanistica delle opere al Piano Urbanistico comunale o individuazione delle eventuali difformità, rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale;
   - elaborato cartografico, in scala quotata, riportante la trasposizione della zonizzazione urbanistica operata sul territorio comunale dal vigente PUC 2019, sulla previsione progettuale in argomento;
   - elaborati cartografici riportanti, nelle configurazioni di stato attuale, progetto e di confronto, una serie di sezioni trasversali e longitudinali, riguardanti l'area interessata dalla previsione progettuale, utili per valutare l'entità dell'intervento a conclusione dello stesso, rispetto alla morfologia del terreno;
   - fotomodellazione, su più coni visuali, circa gli esiti della previsione progettuale, volta ad illustrare preventivamente la trasformazione operata sul territorio dall'intervento;
2. Emissioni acustiche:
   - non risulta chiaro se l'intervento previsto porterà a una modifica delle emissioni sonore dall'impianto: si ritiene, pertanto, necessario che venga fornita una specificazione in tal senso e, qualora sia prevedibile una variazione delle condizioni emissive (a seguito dell'intervento proposto); la relazione già presentata dovrà essere integrata da una valutazione dei livelli sonori previsti nella nuova configurazione;

3. Emissioni odorigine:
   - inviare una Valutazione previsionale di impatto odorigeno;
4. Qualità dell'aria:
   - valutare l'incremento emissivo di polveri, con l'applicazione delle Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti di cui all'allegato 2 del Piano Regionale della Qualità dell'aria della Toscana approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 72/2018, ed indicare le relative misure mitigative che verranno poste in essere;
   - integrare lo studio preliminare ambientale con l'indicazione dell'incremento dei transiti dei mezzi pesanti rispetto all'attuale, in termini di emissioni dai mezzi di trasporto e di impatti legati alla viabilità;
5. Rifiuti:
   - inviare una relazione circa la gestione logistica dei diversi materiali, a fronte della modifica proposta, contenente anche una rappresentazione cartografica delle diverse aree di stoccaggio dei rifiuti;
   - dalla tabella riepilogativa relativa ai quantitativi di rifiuti globalmente gestiti riportata a pag. 26 dello Studio Preliminare Ambientale, parrebbe che in riferimento al paragrafo 7.1 venga effettuata un'attività [R10] con potenzialità pari a 300 t/g. Al riguardo si precisa che, come da autorizzazione attualmente vigente, il limite trattato giornaliero è riferito all'attività di triturazione propedeutica all'attività R10 (attualmente autorizzato nella misura pari a 105 t/g).
   - con riferimento all'attività [R10] in corrispondenza dei paragrafi 7.11, 7.31 bis e 7.2 si chiede di specificare cosa si intenda con il limite indicato riferito alla quantità massima trattata: "mediamente 105 t/g – max 250 t/g" in quanto i limiti legati a tale attività di recupero vengono di norma quantificati in termini volumetrici;
   - precisare se le variazioni proposte coinvolgeranno il sito limitrofo a quello considerato, sempre gestito da Cava San Pietro S.r.l., e collocato in via San Pietro s.n. (area individuata al foglio 19 particella 55 del comune di Rapallo), autorizzato al recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato con A.D. n. 2484/2017 e ss.mm.ii.; nel corso degli anni il sito di via San Pietro n. 129, ove si svolge l'attività di ripristino ambientale e nel quale ha sede l'impianto di produzione di conglomerato bituminoso, è stato oggetto di numerosi controlli;
   - si ritiene necessario un approfondimento della documentazione presentata, con particolare riferimento a:
     - come verranno suddivise le aree per la gestione dei rifiuti/inerti rispetto agli spazi attualmente disponibili e le dimensioni dei cumuli che verranno a determinarsi in impianto;
     - quantificazione dell'aumento di consumi idrici ai fini del potenziamento dei sistemi di bagnatura,
     - valutazioni effettuate sull'adeguatezza: delle attuali misure di contenimento delle polveri rispetto all'incremento delle attività di frantumazione e di movimentazione di rifiuti e di inerti, del sistema di regimazione delle acque e del loro trattamento preliminare allo scarico (considerato l'aumento dei consumi idrici derivanti dalla necessità di umidificare maggiori volumi di materiali);
     - esplicitazione di quanto verrà incrementata la produttività dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni, termine inderogabile, dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

VG/vg

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 27-08-2024 17:36:57
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026